

Editoriale

Egidio Pozzi

La nascita di una rivista di analisi musicale nella quale l'analisi costituisca non solo una disciplina di studio, ma uno degli strumenti a disposizione dello storico e del musicologo, è ormai una necessità non più rimandabile. Una esigenza reale e sentita da chiunque sia interessato all'indagine e all'approfondimento metodologico e da chi intenda tale studio come efficace mezzo di ricerca, di conoscenza e di comprensione del fatto musicale. Da queste esigenze nasce l'idea di un periodico che sia luogo di informazione e di studio per il compositore, lo storico e il musicologo, ma che sia anche di immediata utilità per l'interprete, che cerca un riferimento alla propria intuizione musicale, e per l'insegnante, che usa l'analisi tanto per l'informazione di base quanto per l'istruzione professionale e il perfezionamento.

Analitica, diffusa in doppia lingua, italiano e inglese, conterrà scritti di carattere analitico, teorico e musicologico, corredati di immagini, esempi in notazione musicale e in formato MIDI. Volendo dare a questo nuovo periodico il massimo delle potenzialità e della diffusione i fondatori della rivista hanno pensato alla rete informatica come luogo ideale di cittadinanza del progetto. La rapidità della comunicazione, differentemente dalla periodicità delle normali riviste su carta, è un aspetto importante e peculiare di una rivista *online*. Infatti la possibilità di scambiarsi velocemente le opinioni, di richiedere alla comunità musicologica alcune informazioni che non abbiamo, di condurre discussioni con altri esperti sull'argomento che stiamo studiando, sono alcune delle caratteristiche principali del mezzo informatico che fino ad oggi, in Italia e in campo musicologico, non hanno avuto un particolare utilizzo.

Alle consuete rubriche – gli articoli, i commenti su saggi particolarmente significativi, le recensioni, le nuove tesi di laurea, le notizie su convegni, seminari e incontri di studio, le attività delle associazioni musicologiche – *Analitica* aggiunge la possibilità di attivare un *forum* di discussione praticamente in tempo reale. Le proprie opinioni potranno essere comunicate in tempi velocissimi, quotidiani o quasi, attivando, in tal modo, un ampio dibattito sugli argomenti trattati nella rivista, o su quelli che si vorrebbero evidenziare alla collettività dei musicisti. Inoltre si potranno stimolare risposte pratiche a problemi reali del nostro lavoro: dove trovare un testo, un articolo, come affrontare un problema che si pone ai margini della nostra competenza. Il *forum* di discussione via e-mail sarà appositamente dedicato a questi scopi, e chiunque ne faccia richiesta vi potrà accedere liberamente.

Proponendosi anche come strumento di diffusione delle informazioni relative a tutto ciò che si organizza intorno all'analisi musicale, sarà estremamente importante sviluppare ed ampliare il rapporto con le società italiane ed europee che si interessano a questi argomenti. In tal senso fra le rubriche della rivista sarà presente uno spazio dedicato a tutti i soggetti collettivi che, interessati allo sviluppo e alla diffusione degli studi analitici, ne chiedano disponibilità. Sarà importante che Istituzioni universitarie, Conservatori e Associazioni musicali – luoghi privilegiati per la ricerca e l'insegnamento - partecipino attivamente al nostro progetto: *Analitica* potrà offrire uno spazio dedicato all'informazione ad ogni istituzione pubblica o associazione privata che ne faccia richiesta.

La realizzazione tecnica del sito informatico è stata resa possibile da una collaborazione con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi di Bologna. Alla rivista informatica si potrà accedere gratuitamente e si potrà partecipare liberamente alle discussioni e ai dibattiti che verranno organizzati. Gli articoli pubblicati sulla rivista *online* saranno parallelamente pubblicati sul *Bollettino del G.A.T.M.*